

da La Nuova Sardegna del 28 settembre 2002

## L'ASSEMBLEA

### **Sicurezza aerea, i maggiori esperti si confrontano**

OLBIA. Si è svolta giovedì nella sede di Meridiana, la 17ª assemblea dell'Ifsc (Italian Flight Safety Committee) alla quale hanno partecipato 36 delegati. Costituita nel 1999 (tra i soci fondatori, anche Meridiana), l'organizzazione rappresenta l'intero comparto dell'aeronautica nazionale annoverando quaranta soci tra enti e autorità aeronautiche, vettori, costruttori aeronautici, aeroporti e altri soggetti. I lavori sono stati aperti dall'amministratore delegato di Meridiana, Giovanni Sebastiani, il quale ha subito sottolineato l'importante ruolo che viene svolto dall'Ifsc.

«L'impegno di Meridiana nell'area della sicurezza - ha detto Sebastiani - è totale e siamo orgogliosi di aver promosso, quali soci fondatori, la costituzione dello stesso Ifsc. L'argomento sicurezza è di grande interesse e l'interscambio di informazioni tra esperti deve costituire un punto di riferimento anche per le autorità preposte affinché possano essere adottate valide misure di prevenzione nell'interesse generale. Saper coniugare le esigenze di sicurezza con quelle relative alla loro sostenibilità operativa - ha aggiunto Sebastiani - è altrettanto importante stante la sempre maggiore necessità di velocizzare i processi connessi al trasporto aereo. Meridiana sarà sempre attenta alle raccomandazioni dell'Ifsc e interessata a collaborare per approfondire i diversi aspetti del trasporto aereo commerciale».

Il comandante Silvano Manera, riconfermato presidente dell'Ifsc, ha presieduto l'assemblea e dato il benvenuto agli ospiti in rappresentanza di diversi soggetti interessati ad aderire all'associazione stessa. Tra questi, la Confederazione Sport dell'Aria, Mistral Air e la Joint Research Centre. «La nostra - ha detto Manera - è un'associazione senza scopo di lucro, composta da coloro che quotidianamente fanno sicurezza e ha l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza aerea in Italia a partire dalle criticità del sistema Trasporto Aereo».

Il 12 aprile l'Ifsc è stato promotore di un convegno internazionale che ha visto i più autorevoli specialisti della flight safety a livello mondiale confrontarsi sulle diverse modalità e normative nazionali che regolano i rapporti fra i fornitori di dati sensibili per la sicurezza e le rispettive autorità. Sono stati trattati anche gli aspetti legislativi e giuridici che possono favorire o al contrario inibire un libero flusso d'informazioni fra i diversi soggetti del trasporto aereo.

«Senza dati, senza informazioni - ha concluso Manera - non possiamo misurare lo stato di salute del sistema aviazione civile. L'Ifsc ha la caratteristica di raccogliere tutti i soggetti del trasporto aereo e quindi di dare voce alla molteplicità dei punti di vista». Membri Ifsc sono Aeroporti di Roma, Aeronautica Militare (membro onorario), Agusta, Air Dolomiti, Air Europe, Airone, Alba, Alenia Aerospazio, Gruppo Alitalia, Alpi Eagles, Atitech, Azzurra, Blue Panorama, Compagnia Aeronautica Italiana, Enac, Gandalf, Helitalia, Meridiana, Minerva, Mistral Air, S.E.A., e Volare.